

LA CLASSE DEI BANCHI VUOTI

Don Luigi Ciotti, l'autore del libro, racconta di una classe piena di “banchi vuoti” resi tali poiché avrebbero potuto essere occupati dai tanti bambini innocenti uccisi dalla mafia in diversi luoghi e in diversi momenti.

Questi bambini e bambine riprendono vita con lo scritto di Don Ciotti e, soprattutto con il nostro ricordo e con il nostro impegno per costruire insieme un futuro migliore...”

L'autore per scrivere questo libro prende ispirazione dai tanti bambini che insieme ai loro genitori partecipano ogni anno alla *“Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie”*.

Leggendo le storie dei bambini di questo libro, si capisce la crudeltà del mostro mafioso.

In un tempo che va dalla fine dell'estate fino all'inverno... quando il sole in quella classe cala piano piano... quella classe si riempie, o meglio si vuota, ma in realtà quei bambini sono ancora in quella classe. Stanno ancora imparando e ridendo insieme.

Questo libro ci fa capire che la mafia non guarda in faccia a nessuno.

Come, e ripeto COME?! si possono interrompere i sogni dei bambini?

Catalina Bulancia

classe 3B a.s. 2016-2017

